

re capitale della nuova annuità cinquantennale liquidata con il citato decreto 14 gennaio 1933 (circa L. 266.000), ha richiesto all'Istituto di completare il finanziamento predetto, provvedendo all'acquisto anche di questa ultima annuità.

Pertanto il Direttore Generale sottopone la richiesta della Società Elettroferroviaria Italiana all'En. Consiglio di Amministrazione, per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento della stessa, voglia determinare il tasso da adottare per la capitalizzazione della annuità anzidetta, tenendo presente che, per il primo finanziamento di L. 30.000.000, venne adottato il tasso del 6.50%, per il secondo di L. 4.600.000, il tasso del 7% e che la Società ha richiesto che la nuova annuità cinquantennale venga acquistata allo stesso tasso del 6.50%, praticato dallo Stato.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale,

Teso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Permanente in adunanza del 25 corr.;

Delibera di accogliere la suddetta proposta nell'interesse che sarà adottato il saggio di interesse del 6½%.

..